



HUB Contratti Pubblici

Supporto alle stazioni appaltanti

MICI 75BIS



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL
Fondazione ANCI

INVITALIA



HUB Contratti Pubblici

Supporto alle stazioni appaltanti

Supporto nell'acquisizione delle competenze digitali per migliorare l'efficienza delle procedure di appalto pubblico anche attraverso la messa a disposizione di strumenti per la fase di esecuzione (compreso l'uso di sistemi dinamici di acquisizione)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



OBIETTIVO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI



OBIETTIVO

Supporto alle stazioni appaltanti al fine di
soddisfare i requisiti previsti dall'allegato II.4
del Codice dei contratti pubblici
(d.lgs. 36/2023)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI



OBIETTIVO

Supporto alle stazioni appaltanti al fine di soddisfare i requisiti previsti dall'allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)

Supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti (allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici) e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, in linea con le Direttive europee 2014/24/UE e 2014/25/UE, recepite dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) ss.mm.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI



OBIETTIVO

Supporto alle stazioni appaltanti al fine di soddisfare i requisiti previsti dall'allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)

Supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti (allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici) e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, in linea con le Direttive europee 2014/24/UE e 2014/25/UE, recepite dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) ss.mm.

Integrazione di tecnologie avanzate al fine di fornire assistenza nell'adozione della digitalizzazione e gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI





Consultazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI





Consultazione

**Programmazione lavori, beni
e servizi**

Prezzari regionali

Bandi, avvisi ed esiti di gara

Ricerca pareri

Anagrafe opere incompiute

Help desk Appalti PNRR e PNC



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





Consultazione

Programmazione lavori, beni e servizi

Prezzari regionali

Bandi, avvisi ed esiti di gara

Ricerca pareri

Anagrafe opere incompiute

Help desk Appalti PNRR e PNC



Supporto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





Consultazione

Programmazione lavori, beni e servizi

Prezzari regionali

Bandi, avvisi ed esiti di gara

Ricerca pareri

Anagrafe opere incompiute

Help desk Appalti PNRR e PNC



Supporto

Formazione Nazionale Appalti

Sportello Unico Digitale Europeo

Supporto Giuridico

Bussola del RUP

Strumenti informativi sulla digitalizzazione

Digit-APP

#RupOnAir



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





Consultazione

Programmazione lavori, beni e servizi

Prezzari regionali

Bandi, avvisi ed esiti di gara

Ricerca pareri

Anagrafe opere incompiute

Help desk Appalti PNRR e PNC



Supporto

Formazione Nazionale Appalti

Sportello Unico Digitale Europeo

Supporto Giuridico

Bussola del RUP

Strumenti informativi sulla digitalizzazione

Digit-APP

#RupOnAir



Accesso Amministrazioni



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





Consultazione

Programmazione lavori, beni e servizi

Prezzari regionali

Bandi, avvisi ed esiti di gara

Ricerca pareri

Anagrafe opere incompiute

Help desk Appalti PNRR e PNC



Supporto

Formazione Nazionale Appalti

Sportello Unico Digitale Europeo

Supporto Giuridico

Bussola del RUP

Strumenti informativi sulla digitalizzazione [↗](#)

Digit-APP

#RupOnAir



Accesso Amministrazioni

Programmazione lavori, beni e servizi

Supporto giuridico

Piattaforma sussidiaria per l'esecuzione

Applicativo per la trasparenza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





BIM



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA
Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale





BIM

Normativa di intesesse

Approfondimenti [!\[\]\(90164f74041f71b612f1c8605a7ede54_img.jpg\)](#)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI

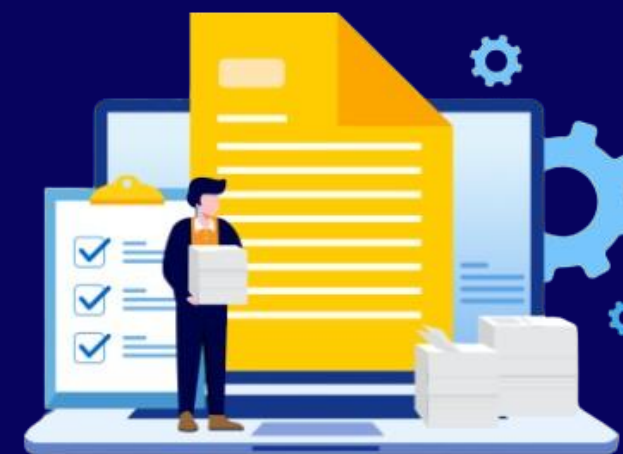
INVITALIA



BIM

Normativa di interesse

Approfondimenti



Documentazione e linee guida



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI

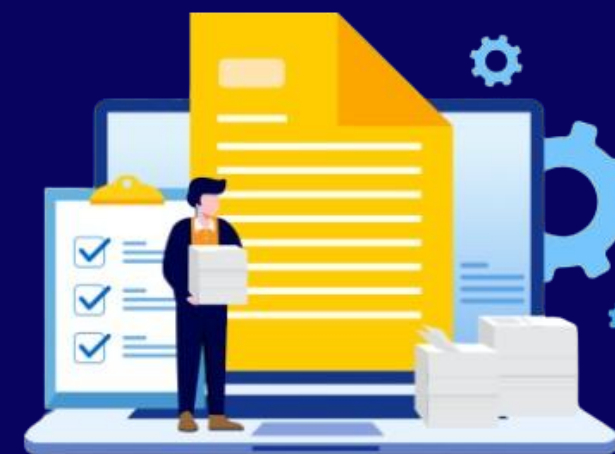




BIM

Normativa di interesse

Approfondimenti



Documentazione e linee guida

**Format di atti e provvedimenti
amministrativi non generali**

**Manuali e documentazione
tecnica**

Informazioni ANAC

**Regole tecniche e-
procurement**

**Giurisprudenza italiana in
materia di appalti pubblici**

Normativa dall'Europa

Normativa dal Ministero



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL
Fondazione ANCI

INVITALIA

BUSSOLA DEL RUP

[Home](#)[Affidamento](#) ▾[Programmazione](#) ▾[Documentazione](#)

La “Bussola del RUP” è uno strumento di supporto tecnico-operativo, progettato per orientare le Stazioni Appaltanti e i Responsabili Unici di Progetto (RUP) nelle attività previste dalle fasi di affidamento ed esecuzione degli appalti. Una vera e propria guida agli adempimenti richiesti dal Codice dei Contratti Pubblici.



Cos'è la Bussola del RUP

La “Bussola del RUP” nasce nell'ambito della Misura del PNRR, M1C1 – Intervento 1.10, “Sostegno alla qualificazione e eProcurement”, che mira a potenziare le capacità organizzative e gestionali delle stazioni appaltanti. Il suo principale obiettivo è fornire un supporto operativo alle Stazioni Appaltanti e ai Responsabili Unici di Progetto (RUP), migliorando l'efficienza e l'efficacia delle fasi di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici facilitando anche la riduzione dei tempi di espletamento dell'attività. La “Bussola del RUP” è uno strumento di supporto tecnico-operativo, progettato per orientare le stazioni appaltanti e i RUP nell'espletamento delle attività contemplate dal Codice dei Contratti Pubblici. Una vera e propria guida agli adempimenti richiesti dal Codice. I Processi e gli eventi caratteristici della gestione del ciclo di vita del contratto pubblico sono scomposti in fasi e sottofasi, tracciando il percorso delle azioni richieste. Ciascuna azione:

- contiene la descrizione dettagliata delle singole attività che compongono le fasi di affidamento ed esecuzione, corredate da riferimenti normativi;
- individua gli atti e i documenti necessari nel processo, con indicazione dei contenuti minimi richiesti;
- contiene suggerimenti relativi alle schede per il conferimento dei dati a ANAC.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale

iFEL
Fondazione ANCI

INVITALIA

Affidamento



[Home](#) / [Affidamento](#) / Procedura Aperta Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV)

Procedura Aperta Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV)

[Condividi](#) [Vedi azioni](#)

MENÙ SEZIONE

- [Fase 1 - Predisposizione e pubblicazione della procedura](#) ✓
- [Fase 2 - Gara - Presentazione offerte](#) ✓
- [Fase 3 - Gara - Valutazione offerte](#) ✓
- [Fase 4 - Aggiudicazione](#) ✓
- [Fase 5 - Post aggiudicazione](#) ✓

Procedura aperta

La procedura aperta permette di conseguire il miglior risultato possibile grazie alla massima concorrenza. Con questa procedura qualsiasi operatore interessato a partecipare, in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, può presentare la propria offerta in risposta a un Bando o Avviso di indizione di gara. La procedura aperta garantisce, quindi, che l'affidamento avvenga all'esito del confronto tra il maggior numero di offerte possibili, nel rispetto integrale dei principi di evidenza pubblica, assicurando il miglior risultato in termini di efficienza, efficacia ed economicità per la Stazione appaltante. La procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo implica la valutazione delle offerte presentate, sia sotto il profilo tecnico che economico. In questo caso, i documenti di gara stabiliscono criteri di aggiudicazione dell'offerta che:

- siano pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto
- valorizzino gli elementi qualitativi dell'offerta
- garantiscano un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici

La valutazione delle offerte è effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente nominata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto d'appalto.

CONTENUTI INFORMATIVI



[Strumenti](#) [Chi siamo](#) [Consultazione](#) [Altro](#)

Italiano (it) [▼](#)

Login

STRUMENTI INFORMATIVI E COMUNITÀ DI PRATICA

per accompagnare la qualificazione e la digitalizzazione delle stazioni appaltanti

#WEBINAR #PODCAST #COMMUNITY #TUTORIAL #MOOC

PNRR-M1C1 – 1.10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

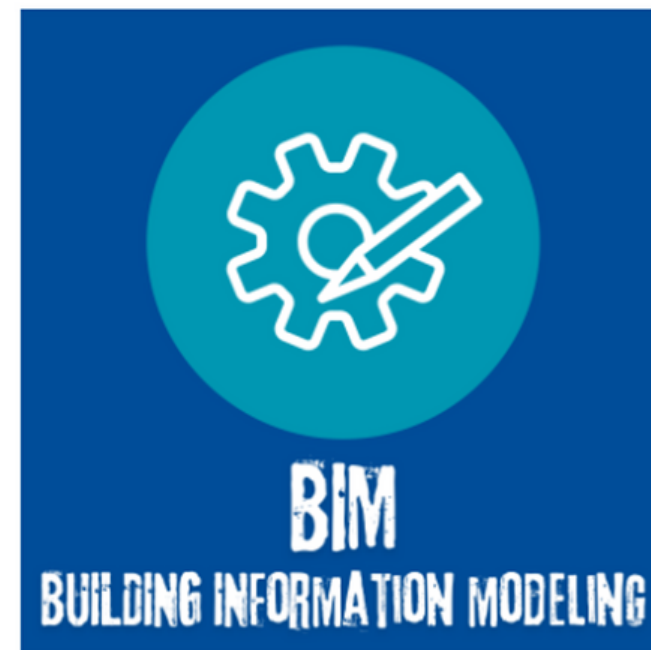
ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



STRUMENTI INFORMATIVI E COMUNITÀ DI PRATICA

Ambiti tematici



PNRR –M1C1 – 1.10

STRUMENTI INFORMATIVI E COMUNITÀ DI PRATICA

I MOOC

Online da gennaio 2026



PNRR-M1C1 – 1.10

STRUMENTI INFORMATIVI E COMUNITÀ DI PRATICA

Le Community attive



PNRR -M1C1 - 1.10

STRUMENTI INFORMATIVI E COMUNITÀ DI PRATICA

La Community Trasparenza nei contratti pubblici

Forum tematici e GLASS- La collezione di risorse dedicata alla trasparenza nei contratti pubblici.



PNRR-M1C1 – 1.10

CONFRONTA VERSIONI



[Chi siamo](#)

[Consultazione ▾](#)

[Supporto ▾](#)

[BIM ▾](#)

[Accesso Amministrazioni ▾](#)

[Documentazione e Linee guida ▾](#)

[DigitAPP - codice contratti digitale](#)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Fondazione ANCI



CONFRONTA VERSIONI

< 14 Prec.

Art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP))

16 Succ. >

 Cambia articolo

Stai visualizzando l'articolo valido al:

gg/mm/aaaa 

[Confronta versioni](#)

Confronta versione decreto:

D.lgs. 36/2023

con:

D.lgs 209/2024



X [D.lgs. 36/2023](#) → [D.lgs 209/2024](#)

[Sono presenti pareri](#) 15

1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. **Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2, di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche** L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. ~~In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.~~

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

INTEGRAZIONE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (AMBIENTE DI STAGING)

Governo Italiano

Documenti

Accedi a AI4Rup

Contatti

Home / Codice dei Contratti Pubblici Digitalizzato / LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROG... / PARTE I - DEI PRINCIPI / Titolo II - L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affid... / Art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP))

< 14 Prec.

Art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP))

16 Succ. >

Cambia articolo

Stai visualizzando l'articolo valido al:

gg/mm/aaaa

Confronta versioni

▼ D.lgs 209/2024 valido dal 01/01/2025

Sono presenti pareri 20

1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2](#) e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2](#), di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'[allegato I.2](#), o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

Articolo

Pareri

Potrebbe interessarti...

Flashcard

Mind Map

INTEGRAZIONE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (AMBIENTE DI STAGING)

<

Articolo

Pareri

Potrebbe interessarti...

Flashcard

Mind Map

Potrebbe interessarti...

FAQ ANAC 54Giurisprudenza 183Podcast 1Tutti 238

Tipologia	Contenuto	Azioni
Giurisprudenza	SENTENZA N. 202402555 del 15-03-2024, CdS GIURISDIZIONALE - ROMA Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 02555/2024, ha esaminato il ricorso in appello n. 8946/2023 presentato dall'Ospedale di Suzzara s.p.a. contro l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova (ASST) e altri soggetti, in merito alla gestione del presidio ospedaliero di Suzzara. La controversia è sorta a seguito della decisione dell'ASST di indire una nuova gara per la gestione dell'ospedale, dopo la scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero Fratelli Montecchi, avvenuta il 31 ottobre 2022. La Giunta regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/7242 del 28 ottobre 2022, aveva autorizzato la stabilizzazione del modello gestionale sperimentale, ma non aveva garantito automaticamente la continuazione della gestione all'Ospedale di Suzzara s.p.a. Il TAR di Brescia aveva respinto il ricorso dell'Ospedale, ritenendo che non vi fosse un diritto alla stabilizzazione del gestore uscente, ma solo del modello gestionale. L'appellante ha contestato la decisione, sostenendo di non aver avuto adeguata partecipazione nella definizione delle nuove condizioni contrattuali e lamentando tempi ristretti per la risposta. Tuttavia, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR, sottolineando che l'ASST ha agito nel rispetto delle norme di evidenza pubblica e che non vi era alcun obbligo di stabilizzazione per il gestore uscente. La sentenza ha stabilito che le scelte dell'ASST dovevano garantire trasparenza e parità di trattamento tra tutti i potenziali gestori. Infine, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello e compensato le spese del giudizio, ordinando l'esecuzione della sentenza da parte dell'autorità amministrativa.	Visualizza
Giurisprudenza	SENTENZA N. 202505363 del 19-06-2025, CdS GIURISDIZIONALE - ROMA Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 263/2024, ha esaminato il ricorso della società Service Med S.r.l. contro l'Azienda Ulss n. 8 "Berica" e la società Zuccato HC s.r.l., in merito all'aggiudicazione della gara per la fornitura di sistemi antidecubito. La controversia è sorta a seguito della deliberazione dell'Azienda Ulss n. 8, che ha aggiudicato la gara a Zuccato HC s.r.l., nonostante Service Med avesse contestato l'adeguatezza dei prodotti offerti da quest'ultima, in particolare riguardo al tempo di sgonfiaggio dei materassi in caso di arresto cardiocircolatorio, che doveva essere inferiore a 10 secondi. Service Med ha sostenuto che i materassi di Zuccato non rispettavano tale requisito, presentando documentazione che indicava tempi di sgonfiaggio superiori. Il T.A.R. ha respinto il ricorso, affermando che la Commissione di gara aveva effettuato una prova pratica che confermava la	Visualizza

CHATBOT



DOCUMENT COMPOSITION

Decisione a Contrarre



Informazioni OE

N/A

Quanti operatori economici ha consultato durante l'indagine informale di mercato? operatori_economici_consultati

Quanti operatori economici ha consultato durante l'indagine informale di mercato?

Qual è la denominazione completa dell'operatore economico che ha selezionato? ragione_sociale_operatore_economico

Qual è la denominazione completa dell'operatore economico che ha selezionato?

Qual è la sede legale dell'operatore selezionato? sede_legale_operatore_economico_selezionato

Qual è la sede legale dell'operatore selezionato?

Qual è il Codice Fiscale e/o la Partita IVA dell'operatore? codice_fiscale_operatore_economico_selezionato

Qual è il Codice Fiscale e/o la Partita IVA dell'operatore?

Qual è l'offerta esclusa IVA dell'operatore economico selezionato offerta_esclusa_iva_operatore_economico_selezionato

Qual è l'offerta esclusa IVA dell'operatore economico selezionato?

L'operatore economico selezionato ha 50 o più dipendenti? cinquanta_o_piu_dipendenti

L'operatore economico selezionato ha 50 o più dipendenti?

Se ha risposto Sì, ha acquisito dall'operatore il rapporto sulla situazione del personale in materia di pari opportunità? acquisito_rapporto_pari_opportunita



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ITACA

Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti
e la compatibilità ambientale



Grazie per l'attenzione